IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n. 1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/12;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C (2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C (2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

VISTO il Programma Operativo Nazionale "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*" (PON SPAO) approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente oggetto di riprogrammazioni approvate con decisione della Commissione Europea C (2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017 e decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n.150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183*" ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 9 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13 aprile 2016, che stabiliscono il subentro dell'ANPAL, nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTA la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "*Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari*" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della Legge n. 183/1987;

VISTO l'articolo 1, comma 242, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che, ai commi 240, 241, 242 e 245 dell'art.1, disciplina i criteri di cofinanziamento dei Programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento e gli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai fondi strutturali;

VISTO in particolare, il comma 242 dell'articolo 1 della sopracitata Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 668, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha previsto il finanziamento dei Programmi di Azione e Coesione a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della Legge n. 183/1987;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*" 2014 – 2020 (POC SPAO) ed in particolare l'Asse "*Occupazione*", Obiettivo Tematico 8 ed in particolare la priorità di investimento 8vii "*la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro (..)*";

VISTA la Delibera CIPE n. 54, del 01 Agosto 2024 con la quale è stata approvata la riprogrammazione del suddetto programma operativo complementare.

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 - adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 - pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024, in vigore dal 1° marzo 2024, con il quale è stato adottato il predetto regolamento di organizzazione del Ministero;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il DPCM recante il regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2024;

CONSIDERATO l'ordinario termine di *vacatio legis* dopo la pubblicazione che ha comportato la soppressione dell'Agenzia a decorrere dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Vincenzo Caridi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la durata di tre anni a decorrere dal 12 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 Dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 Gennaio 2024 al n.61, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto n. 29 del 7 marzo 2025 con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali individua gli uffici di livello non generale di cui si compongono gli uffici dirigenziali di livello generale previsti dal sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230;

VISTO il contratto stipulato - all'esito di pubblica gara aperta - dalla soppressa Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro in data 15 settembre 2022 (approvato con Decreto commissariale in pari data), con il quale è stato affidato al RTI costituito da Intellera Consulting S.p.A. (società mandataria), Consendin S.p.A. Società Benefit e EY Advisory S.p.A. (società mandanti) l'incarico di rendere servizio di supporto suindicato e più precisamente il servizio di assistenza tecnica e gestionale all'ANPAL (ora MLPS) nell'ambito dei Programmi Operativi UE e nazionali a titolarità dell'Agenzia medesima (ora MLPS), **CIG 89483468B7;**

VISTO il decreto del Commissario straordinario dell'ANAPL n. 267 del 15/09/2022 di approvazione e impegno della somma complessiva pari ad € 5.089.425,20, di cui €4.171.660,00 di imponibile ed €917.765,20 di IVA) secondo la ripartizione che segue: € 2.544.712,60 complessivi (di cui € 2.085.830,00 di imponibile e € 458.882,60 di IVA) a

valere sull'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del PON SPAO , ed € 2.544.712,60 complessivi (di cui € 2.085.830,00 di imponibile e € 458.882,60 di IVA) a valere sull'Asse 4 "Assistenza Tecnica" del POC al PON SPAO, per il contratto "servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito del Programmi Operativi UE e nazionali a titolarità dell'Agenzia", CIG 89483468B7 , stipulato in data 15 settembre 2022 con il RTI formato da Intellera Consulting S.p.A. mandataria, Consedin S.p.A. società benefit e EY Advisory S.p.A.;

VISTO il decreto del Commissario straordinario dell'ANAPL n. 28 del 21 febbraio 2024 di disimpegno dal Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" degli importi relativi ad attività maturate o maturande non quietanzate al 31/12/2023 per i contratti all'interno dello stesso elencati, tra cui quello **CIG 89483468B7** e contestuale impegno della stessa somma sul Programma Operativo Complementare "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014 – 2020 (POC SPAO), a valere sull'Asse 4 "Assistenza Tecnica" e sull'Asse 1 "Occupazione", Priorità di investimento 8vii;

VISTO il bando pubblicato sulla GUUE n. 60 in data 26 marzo 2025, CIG B62FB9B90D con cui lo scrivente Ufficio ha indetto nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023, volta all'affidamento di appalto avente ad oggetto servizi di assistenza tecnica e gestionale in favore dell'Autorità di Gestione del Programma "PN Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027", nonché dei Programmi afferenti al precedente periodo di programmazione;

CONSIDERATO che i servizi del suindicato contratto erano previsti in scadenza il giorno 1° marzo 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 82 del 27 febbraio 2025 di approvazione del verbale sottoscritto in data 26/02/2025 dal RUP e dal DEC del contratto medesimo, assieme ai rappresentanti del RTI fornitore, con il quale, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n 50 del 2016, è stato concordato il differimento, senza oneri, del termine finale di esecuzione del contratto sino al giorno 30 giugno 2025, così da portare a compimento le attività residuali ancora in corso di espletamento;

CONSIDERATI i tempi tecnici ancora necessari alla conclusione della suindicata procedura di gara e al contempo la necessità dello scrivente Ufficio di garantire la copertura del servizio medesimo – senza interruzioni di consistenza significativa, sotto pena di gravissimi pregiudizi per i sistemi gestiti e per l'efficacia stessa delle operazioni attivate o ancora da attivarsi - per il periodo corrente fra il termine del 30 giugno 2025 di cui sopra e la disponibilità di nuovo servizio assicurato attraverso il nuovo contratto;

VISTA la nota n. 12454 del 24 giugno 2025 con cui lo scrivente Ufficio, al fine di evitare cadute di performance non sostenibili del sistema gestionale di riferimento ed a salvaguardia quindi di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti nel medesimo, ha

disposto una proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50 del 2016, del Contratto medesimo per un ulteriore periodo pari a mesi 4 (quattro), con nuovo termine finale quindi stabilito per il giorno **30 ottobre 2025**, per un corrispettivo ulteriore complessivo pattuito pari ad € 505.655,76 oltre IVA come per legge, pari a quattro trentatreesimi del corrispettivo stabilito per il Contratto in corso;

VISTO l'art. 107, comma 5 (e per quanto possa occorrere anche l'art. 106, comma 2), del D.Lgs. n. 50 del 2016

ACCERTATA la disponibilità del Programma Operativo Complementare al PON SPAO (POC SPAO)

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico

Per quanto in premessa, si impegna la somma complessiva di Euro 616.900,00 di cui Euro 505.655,76 *(cinquecentocinquemilaseicentocinquantacinqueeuro/76)* di imponibile e Euro 111.244,24 *(centoundicimiladuecentoquarantaquattroeuro/24)* ai fini dell'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta sul valore aggiunto a valere sull'Asse 4 "Assistenza Tecnica" del POC al PON SPAO, Programmazione comunitaria 2014-2020, a copertura della proroga tecnica della durata di 4 mesi, dal 1° luglio al 30 ottobre 2025, del contratto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito del Programmi Operativi UE e nazionali a titolarità dell'Agenzia CIG 89483468B7 a favore del RTI formato da Intellera Consulting S.p.A mandataria (P.IVA 11088550964), Consedin S.p.A. - Società benefit (P.IVA 01916241001) e EY Advisory S.p.A. (P.IVA 1322130159).

Il presente decreto è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet del Ministero: www.lavoro.gov.it.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi

Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
Pietro Orazio Francesco Ferlito
Dirigente Div.6

PIETRO ORAZIO FERLITO
03.11.2025 12:49:02
GMT+00:00

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i.